



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

VERBALE DELLA PRIMA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE DEL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO DELLA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA.

L'11 settembre 2008 alle ore 10 si riunisce per via telematica, a seguito di autorizzazione del Magnifico Rettore del 3 settembre 2008, prot. 44332, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore del settore scientifico disciplinare IUS/07 - Diritto del lavoro della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Siena, bandito con D.R. n. 249 del 25 febbraio 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 19 del 7 marzo 2008.

La Commissione, nominata con D.R. n. 556 del 7 luglio 2008, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 5 agosto 2008, ai sensi dell'art. 3 D.P.R. 23 marzo 2000, n. 117, è così costituita:

Prof. Lorenzo Gaeta, Ordinario di Diritto del lavoro, Università di Siena - Membro designato;
 Prof. Gaetano Natullo, Associato di Diritto del lavoro, Università del Sannio di Benevento - Membro eletto;
 Prof. Luciano Angelini, Ricercatore confermato di Diritto del lavoro, Università di Urbino "Carlo Bo" - Membro eletto;

I componenti della Commissione dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità fra di loro ai sensi dell'art. 51 c.p.c. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso, dopodiché, visto quanto previsto dal bando, procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Lorenzo Gaeta e del Segretario nella persona del Prof. Luciano Angelini.

La commissione giudicatrice predetermina, ai sensi dell'art. 4 comma 2 D.P.R. 117/2000, i seguenti criteri di massima per la valutazione comparativa dei candidati, tenendo in considerazione, al fine della valutazione complessiva dei curricula dei candidati, i criteri indicati nel bando.

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato, nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare per il quale è stata bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendono;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione del dibattito nello specifico settore scientifico disciplinare.

Costituiranno in ogni caso titoli da valutare specificamente:

- a) attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Per la valutazione delle pubblicazioni eventualmente svolte dai candidati in collaborazione con terzi, ed in particolare con i commissari, la Commissione stabilisce i seguenti criteri, utili e sufficienti ad enucleare l'apporto del singolo autore:

- coerenza con il resto dell'attività scientifica e continuità delle linee di ricerca perseguite;
- notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico per il contributo dato allo specifico settore di competenza;

Per la valutazione della **prima prova scritta**, che consisterà in un elaborato su un argomento di carattere generale relativo al settore scientifico-disciplinare, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

- originalità, completezza, congruità e pertinenza della trattazione rispetto all'argomento scientifico prescelto;
- capacità argomentativa e fluidità stilistica dell'espressione.

La Commissione stabilisce che la **seconda prova** consisterà in una prova scritta su un argomento di carattere specifico relativo al settore scientifico-disciplinare. Per la sua valutazione, la Commissione stabilisce i medesimi criteri della prima prova, con particolare considerazione delle capacità di sintesi del candidato.

La **prova orale** consisterà in una discussione su tematiche specifiche in relazione agli ambiti disciplinari già trattati dal candidato, nonché in una presentazione e discussione dei progetti e dell'attività di ricerca già svolte e in atto da parte del candidato. La discussione verrà valutata in base ai seguenti parametri:

- chiarezza e concisione dell'esposizione;
- problematicità dei temi esposti e capacità argomentativa;
- originalità del taglio espositivo.

I Commissari, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati che hanno presentato domanda:

ALLAMPRESÈ Andrea, Roma 6/12/1966

GIASANTI Lorenzo, Milano 28/5/1975

RANCAN Maria Raffaella, Arzignano (VI) 23/5/1972

SANTOS Maria Dolores, Madrid (Spagna) 26/9/1974

SAVINO Francesca, Genova 29/4/1976

dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità con i candidati ai sensi dell'art. 51 c.p.c. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso.

Il Presidente della Commissione provvederà a redigere e sottoscrivere il presente verbale, e a trasmetterlo, unitamente alle dichiarazioni di adesione degli altri membri, al responsabile del procedimento di cui all'art. 2 comma 11 D.P.R. 117/2000, presso l'Ufficio Concorsi dell'Università di Siena, che provvederà a rendere pubblici, tramite affissione all'albo dell'Ufficio stesso e della Facoltà interessata, i suddetti criteri di massima.

La Commissione, tenuto conto che i predetti criteri devono essere resi pubblici almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori, stabilisce che la successiva riunione si tenga il 2 ottobre 2008 alle ore 13 presso la Presidenza della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Siena.

Considerato che il bando prevede che il diario delle prove scritte, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del luogo in cui ciascuna di esse si svolgerà, venga comunicato ai candidati, a mezzo telegramma, almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle prove stesse, la Commissione fissa, con congruo anticipo, il seguente calendario:

2 ottobre 2008 alle ore 15, presso la Presidenza della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Siena, la prima prova;

3 ottobre 2008 alle ore 9, presso lo stesso luogo, la seconda prova.

Tali date saranno comunicate dal Presidente della Commissione all'Ufficio Concorsi dell'Università di Siena per la convocazione tramite telegramma degli interessati.

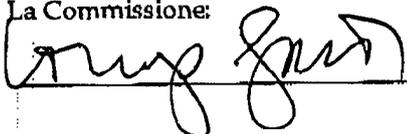
La Commissione infine prende atto dei tempi stabiliti dalle norme e dal bando per l'ultimazione dei lavori, così come ricordati dal Rettore dell'Università di Siena con la nota di comunicazione della nomina ai singoli membri della Commissione stessa, e si impegna a concludere la procedura entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, cosciente del fatto che, qualora si dovessero presentare

comprovati ed eccezionali motivi che rendessero impossibile la conclusione entro tale termine, l'eventuale proroga concessa dal Rettore non potrebbe comunque andare oltre i dieci mesi dalla data di pubblicazione sulla G.U. del decreto di nomina.

Alle ore 10.30, null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante dal Presidente. Gli altri Commissari provvederanno a sottoscrivere il verbale, e siglarlo in ogni pagina, nella prossima seduta utile della Commissione.

La Commissione:

 _____ Presidente

_____ Membro

_____ Segretario